

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI  
PROVINCIA DI UDINE

**PARERE ESPRESSO DALL'ORGANO DI REVISIONE**

Il Revisore dei Conti del Comune di Gemona del Friuli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 - 1° comma lettera d) del D.Lgs. 267/2000, considerato anche quanto previsto dal comma 8 dell'art. 19 L. 448/2001 e dall'art. 10 della L.R. 25.01.2002 n.3,

**PREMESSO CHE**

- con Legge regionale n. 13 del 9/11/1998 art. 127, è stato istituito il comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli-Venezia Giulia, di cui fanno parte i dipendenti del Consiglio regionale, dell'Amministrazione regionale, degli Enti regionali, delle Province, dei Comuni, delle Comunità montane e degli altri Enti locali;
- ai sensi del comma 4 del succitato art. 127 l'ordinamento del personale degli Enti locali è disciplinato, analogamente a quello del personale della Regione, dalla Legge regionale e dai contratti collettivi regionali nel rispetto dei principi generali del rapporto del pubblico impiego;
- il contratto collettivo regionale del comparto unico sottoscritto tra le parti in data 01/08/2002, disciplina le risorse da destinare alle iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi prestati a favore della collettività;

**VISTO**

- la relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di contratto collettivo decentrato di lavoro anno 2017 ai sensi art. 40, comma 3 – sexies, D.Lgs. 165/2001;
- ricordato che la costituzione dei fondi è già stata oggetto di parere positivo espresso in data 18 dicembre 2017;

**PRESO ATTO**

Che l'Ente ha ritenuto di procedere alla verifica, sulla base di una propria ed autonoma valutazione di merito, dei contenuti dell'ipotesi di contratto integrativo, per quanto concerne:

- a) corrispondenza alle indicazioni delle direttive, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati ed obiettivi ivi espressamente indicati;
- b) conformità dei contenuti contrattuali anche agli obiettivi ed ai programmi generali dell'ente;
- c) convergenza con le linee di politica sindacale e del personale perseguite dall'ente;
- d) utilizzo efficiente, efficace ed economico delle risorse disponibili;
- e) adeguamento del contratto integrativo alla soluzione di problemi organizzativi e funzionali dell'ente;

- f) coerenza dei costi del contratto integrativo con le indicazioni di carattere finanziario contenute nelle direttive e compatibilità degli stessi con i vincoli di bilancio e con le altre norme contrattuali in materia di quantificazione delle risorse;
- g) rispetto delle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

**RINVIANDO**

al contenuto della proposta di delibera in oggetto, per quanto riguarda la necessità di procedere al recepimento di alcune precisazioni, formalizzate specificamente circa alcuni obblighi che l'Amministrazione assume in tale intesa e relativamente a tutte le premesse ivi riportate circa gli altri aspetti convenuti e concordati;

**DATO ATTO**

- che l'art. 40 bis del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, come modificato dall'art. 55, comma 1, del D. Lgs. 150/2009, attribuisce all'organo di revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio;
- ai sensi dell'art. 40 comma 3 del già citato D. Lgs. 165/2001 le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

**alla relazione illustrativa e tecnico finanziaria al contratto integrativo anni 2017 ed attesta la compatibilità dei costi derivanti dal contratto integrativo aziendale territoriale per il periodo 2017 con i vincoli di bilancio 2017, così come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.**

Gemona del Friuli, 27 dicembre 2017

IL REVISORE

  
Dott. Gonano Antonio